

CIRCOLARE N° 3 DEL 21 - 2 - 2025

Oggetto: Regione Liguria - contributi per i processi di internazionalizzazione delle imprese

Apertura: 26 marzo 2025

Chiusura 26 marzo 2026

Il bando è stato emesso dalla Regione Liguria per favorire le micro, piccole e medie imprese, anche costituite in forma di rete d'impresa, che vogliono attuare processi di internazionalizzazione.

Beneficiari

Le MPMI devono possedere tutti i seguenti requisiti alla data di presentazione del bando:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese
- esercitare l'attività di produzione di beni e servizi
- non essere in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità), né alcuna delle procedure previste dal D. Lgs 14/19 (CC.II. – Codice della crisi)
- non essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o divieto previsti dal codice antimafia

Sono escluse:

- le imprese del settore del tabacco
- le imprese escluse per i contributi concessi in de minimis
- le imprese destinatarie dell'attività della pubblica amministrazione che hanno violato il divieto di pantouflage ovvero che hanno assunto ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni

Localizzazione

I progetti devono essere realizzati da imprese che hanno la sede o un'unità locale nel territorio della Regione Liguria

Iniziative ammissibili

Sono ammesse ai benefici le seguenti iniziative:

- acquisizione di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle MPMI per il rafforzamento della competitività internazionale tra cui l'acquisizione di consulenze anche attraverso l'inserimento in azienda di Temporary Expert Manager
- partecipazione ad eventi di carattere internazionale

I progetti devono:

- essere realizzati entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione ed essere rendicontati entro 60 gg dalla data di conclusione del progetto;
- essere realizzati in modo che le attività vadano a beneficio dell'unità locale ubicata nel territorio ligure;
- avere un costo ammissibile non inferiore a 8.000 Euro

Il contributo può essere richiesto anche per iniziative già iniziate (successivamente al 1° ottobre 2024) purché non ancora concluse.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisizione di servizi di supporto all'internazionalizzazione quali:
 - consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, sviluppo e rafforzamento della presenza sui mercati esteri, comprese le attività in loco ed i servizi specialistici relativi alla legislazione e normativa dei paesi esteri
 - spese relative all'inserimento temporaneo di un Temporary Export Manager
 - creazione, sviluppo e/o miglioramento di un sito di e-commerce finalizzato a raggiungere quote di mercato estero
 - spese promozionali strettamente correlate ai precedenti punti
- per la partecipazione agli eventi di carattere internazionale
 - spese connesse all'area espositiva tra cui affitto di spazi e locali, arredamento dell'area espositiva, attrezzature, utenze, servizi di pulizia e assicurazione
 - spese logistiche relative al trasporto del materiale
 - spese promozionali collegate alla fiera o all'evento quali pubblicità del catalogo
 - consulenze connesse con la partecipazione all'evento quali designer e architetti, servizi fotografici, digital manager
 - spese di viaggio e alloggio dei titolari dell'organo amministrativo e dei dipendenti
 - spese digitali connesse alla partecipazione a fiere ed eventi virtuali

➤ servizi di interpretariato e traduzione

- costi indiretti in misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili

Tutti i documenti di spesa dovranno recare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla Regione, con la sola esclusione dei documenti già emessi precedentemente, e dovranno essere pagati con mezzi tracciabili (esclusi quindi quelli pagati in contanti o per compensazione)

Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 5% delle spese con il limite massimo del contributo pari a Euro 20.000.

Se l'iniziativa consiste nella partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka la percentuale di contribuzione sale al 70%.